

COOPERATIVA MURATORI DI SAN FELICE SUL PANARO SOC.COOP.A R.L.

Via Campo di Pozzo, 171 – 41038 SAN FELICE SUL PANARO (MO)

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00175300367

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Soci Cooperatori

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante gli incontri svolti, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla Cooperativa e dalle società collegate sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire in quanto le stesse erano già state oggetto di svalutazione nei precedenti esercizi.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue collegate.

In particolare la Cooperativa, pur in presenza di perdite, non evidenzia elementi critici nella gestione tali da comprometterne la continuità. A tale riguardo opportunamente l'organo amministrativo ha proceduto alla predisposizione di un piano pluriennale, redatto con l'ausilio di un professionista, che evidenzia la capacità della Cooperativa di poter proseguire l'attività attraverso alcune operazioni consistenti nella riduzione dei costi aziendali e nell'incremento delle commesse.

Abbiamo acquisito informazioni dalla società di revisione legale dei conti e, da quanto da essa riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione ad eccezione della stima della partecipazione nella collegata "Afrodite Srl" per la quale la società di revisione

ha espresso un rilievo.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, messo a nostra disposizione nei termini sufficienti per consentirci la predisposizione della seguente relazione di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli amministratori non hanno fatto ricorso a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c. ma come evidenziato in nota integrativa si sono avvalsi della facoltà prevista dall'ultimo comma dell'art. 2423 bis modificando i criteri di valutazione delle rimanenze finali.

Tale deroga ha riguardato la modifica dei criteri di valutazione delle rimanenze finali per "i lavori in corso su ordinazione di durata inferiore all'esercizio" che fino al precedente esercizio erano stati valutati con il "criterio della commessa completata" e che dall'esercizio chiuso al 31/12/2018 sono stati valutati con il "criterio della percentuale di completamento".

Tale modificazione è stata ampiamente illustrata e motivata nella nota integrativa ed è stata indicata la sua influenza sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio 2018. Non è stato possibile per il Consiglio di Amministrazione l'applicazione del OIC 29 in via retroattiva, all'anno 2017, determinando dunque la sua contabilizzazione integrale nell'esercizio 2018 che dispiega un effetto positivo pari a euro 214.000. Se pertanto tale criterio non fosse stato modificato le rimanenze sarebbero state esposte ad un valore inferiore.

Il Collegio Sindacale a tale proposito osserva quanto segue:

- le ragioni addotte dal Consiglio di Amministrazione sono state ampiamente esposte e peraltro il bilancio è redatto sotto la diretta responsabilità dello stesso;
- il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza e ritiene di poter esprimere il proprio consenso a tale modifica.

Il Collegio Sindacale in merito al punto 3) dell'o.d.g., preso atto dell'esistenza di un'unica proposta di incarico, richiede al C.d.A. di procurare almeno un altro nominativo che possa assumere tale funzione.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione il 03 agosto 2019, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non rilevando elementi tali da comprometterne la veridicità.

Modena, lì 12 agosto 2019

I SINDACI

dott. Anna Maria Ansaloni, Presidente del Collegio Sindacale

dott. Massimo Poggi, Sindaco Effettivo

rag. Gino Pili, Sindaco Effettivo.